

Troppi furti, truffe e rapine gli anziani le vittime più diffuse

Ancos **Confartigianato** lancia la campagna "Più sicuri insieme", progetto di informazione approvato e finanziato dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile

TRISTE PODIO

La Liguria al terzo posto per incidenza di vittime 613 anziani ogni 100 mila abitanti

TRISTE podio per la Liguria: la nostra regione si colloca al terzo posto per incidenza di vittime di furti, truffe e rapine: 613 anziani ogni 100 mila abitanti.

Secondo gli ultimi dati Istat diffusi dall'Ufficio studi **Confartigianato**, il reato più diffuso a danno degli over 66 è il furto: in valore assoluto parliamo di 9.224 vittime nel 2014 (per un'incidenza di 579 vittime ogni 100 mila, dato che pone la Liguria al secondo posto in Italia).

Seguono truffa (407 reati) e rapina (120), per un totale di 9.751 vittime nel 2014: il 73,3% del totale dei crimini a danno degli anziani in Liguria è costituito proprio da questi tre reati.

Per questo motivo, l'Ancos, Associazione nazionale comunità sociali e sportive, costituito all'interno del sistema **Confartigianato**, grazie al bando per il Servizio civile 2014, lancia il progetto di ricerca denominato "Più sicuri insieme", un progetto di informazione e di sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani che è stato approvato e finanziato dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile.

In Liguria l'abbassamento della "difesa naturale" deriva soprattutto dall'elevata presenza di nuclei familiari composti da soli anziani: sono il 29,5% sul totale, valore che fa primeggiare la nostra regione su tutte le altre.

«Il fatto che la nostra regione sia prima in Italia per numero di persone over 66 incide sulla dinamica dei reati a danno degli anziani, ma non è l'unico dato da evidenziare - commenta Luciano Petta, presidente del sindacato dei pensionati **Anap Confartigianato** - Purtroppo molte persone sono diffidenti e si rifiutano di ricevere un aiuto, un supporto o anche solo un consiglio per sapere come meglio difendersi da questi reati. Ma la sicurezza in noi stessi non basta e i dati lo dimostrano. Per questo stiamo cercando di incrementare l'attività di sensibilizzazione nei principali punti di incontro degli over 66, come i circoli, ma anche gli studi medici o i pronto soccorso».

La campagna "Più sicuri insieme" nasce con l'intento di promuovere il benessere degli anziani attraverso un percorso mirato a diffondere una maggiore consapevolezza sui rischi che corrono in termini di sicurezza socio-economica, per consentire loro di mantenere il più a lungo possibile l'indipendenza, l'autonomia e la possibilità di autodeterminazione.

Per quanto riguarda la provincia della Spezia sarà possibile rivolgersi al volontario in servizio civile Edoardo Signorelli, 27 anni, presso lo sportello informativo nella sede di **Confartigianato** La Spezia.

Presso lo sportello sarà possibile compilare il questionario della campagna "Più sicuri insieme", per raccogliere dati che potranno fornire elementi utili di ricerca. Per ulteriori informazioni, per organizzare incontri informativi presso centri anziani o circoli è possibile tel. 0187.286624.



Luciano Petta, presidente dei pensionati **Anap Confartigianato**

